

VareseNews

Dalla Regione 690mila euro per il lago Ceresio, 143mila destinati a Lavena Ponte Tresa

Pubblicato: Venerdì 7 Ottobre 2022



Valorizzazione della mobilità sul lago Ceresio a Lavena Ponte Tresa, messa in sicurezza del percorso ciclopedonale a Porlezza, ampliamento del pontile Molo Malombra a Claino con Osteno e manutenzione della riva di San Mamete. Sono questi gli interventi che, tra il 2022 e il 2024, interesseranno l’Autorità di Bacino del Ceresio, grazie ad un cofinanziamento di Regione Lombardia che mette a disposizione fondi per **690mila euro**.

«Da sempre il Ceresio è un piccolo gioiello che merita di essere conosciuto nel mondo sia per la costa, unica nel suo genere, sia per lo specchio d’acqua che assume colori e atmosfere differenti nel corso dell’anno – dice **Massimo Mastromarino** che oltre ad essere il sindaco di Lavena Ponte Tresa è presidente dell’Autorità di Bacino del Ceresio – Regione Lombardia da sempre è molto attenta alle esigenze del territorio e, ogni anno, risponde prontamente alle singole esigenze dell’Ente, un’attenzione che ci ha permesso di realizzare una serie di interventi di ordinaria e di straordinaria manutenzione per riqualificare il lago. In questi anni abbiamo lavorato anche sostenendo politiche di marketing condivise con più enti e istituzioni, proprio con l’obiettivo di aprire il sistema a nuove strategie e azioni. I risultati non si sono fatti attendere, tant’è che l’incremento del turismo negli ultimi anni ha raggiunto un numero di presenze a doppia cifra».

Nel dettaglio gli interventi sulla sponda varesina prevedono la riqualificazione di aree demaniali in località Chioso, a **Lavena Ponte Tresa**, da destinare alla fruizione del lago Ceresio da parte di residenti

e turisti. Il costo complessivo dell'intervento è di 286.000 euro, a fronte di un contributo regionale di **143.000 euro**.

Per quanto riguarda la sponda comasca a **Porlezza l'intervento economicamente più importante**, con la messa in sicurezza del percorso ciclopedonale panoramico in via Porto Letizia lungo la riva nord del lago Ceresio che collega la frazione Cima. Sarà finanziato anche il secondo lotto del nuovo porticciolo. Il costo complessivo dell'intervento è di 850.000 euro, con un contributo regionale di 425.000 euro.

A Claino con Osteno sempre sulla sponda comasca, è in programma la manutenzione straordinaria con ampliamento del pontile Molo Malombra. Costo complessivo dell'intervento 152.000 euro, con un contributo regionale di 71.000 euro.

In fine nel comune di **Valsolda** il progetto riguarderà la manutenzione della riva demaniale in frazione San Mamete. Un intervento dell'importo di 70.000 euro, sostenuto da un contributo regionale di 35.000 euro.

Importante il contributo finalizzato ai "collegamenti in rete delle telecamere posti in siti strategici con nuovi posizionamenti". L'Autorità di Bacino, quale organo preposto alla vigilanza e all'assistenza alla nautica da diporto, ha infatti da tempo un capillare sistema di video sorveglianza sull'intero bacino del Ceresio. Grazie al contributo di Regione Lombardia, tutto ciò sarà messo in rete e ampliato.

«Il turismo lacuale ora non interessa più solo i turisti stranieri che arrivano dal Nord Europa, si fermano per qualche settimana e poi ripartono, – dice **Giovanni Bernasconi**, vice presidente dell'Autorità di Bacino del Ceresio – Anche tanti italiani scelgono la vacanza green da trascorrere in pieno relax. Non solo c'è stato anche un ritorno alle seconde case, un volano vincente per l'economia del territorio. Ce lo confermano le presenze di questi ultimi anni. Proprio sulla scorta di queste radicali trasformazioni, l'Ente ha deciso di intervenire creando dei pacchetti e delle opportunità per coloro che scelgono il Ceresio. Di contro, non è secondaria l'attività di manutenzione e di ampliamento dei servizi offerti. Sono due fattori che devono andare di pari passo per riuscire a portare a far conoscere il territorio oltre i confini europei».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it